

DGR n° XI/1128 del 28/12/2018

REGIONE LOMBARDIA- Bando FABER

Contributi per investimenti finalizzati all'ottimizzazione e all'innovazione dei processi produttivi delle micro e piccole imprese manifatturiere, edili e dell'artigianato.

Dotazione finanziaria: € 6.000.000,00

Zona geografica: Lombardia

Data di Apertura: 05/03/2019

Data di Chiusura: 10/04/2019 salvo previo esaurimento fondi

L'intervento è finalizzato a sostenere le **micro e piccole imprese manifatturiere, edili e artigiane** per la realizzazione di **investimenti produttivi, incluso l'acquisto di impianti e macchinari, inseriti in adeguati programmi di investimento aziendali volti a:**

- **ripristinare le condizioni ottimali di produzione;**
- **massimizzare l'efficienza nell'utilizzo di fattori produttivi, quali l'energia e l'acqua;**
- **ottimizzare la produzione e gestione dei rifiuti favorendo la chiusura del ciclo dei materiali.**

BENEFICIARI

Micro e Piccole Imprese (escluse le medie):

- **aventi almeno una sede operativa o un'unità locale in Lombardia,**
- **attive da almeno 24 mesi** alla data di presentazione della domanda.

Che svolgono un'attività classificata come segue:

- **impresa artigiana** iscritta alla sezione speciale del Registro Imprese delle Camere di Commercio. Sono escluse le imprese artigiane afferenti al codice Ateco, sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca), ad eccezione delle imprese agromeccaniche (sezione A Codice 01.61.00) iscritte all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia, in attuazione del decreto n. 1132 del 17/02/2015, ai sensi della l.r. 31/2008 ART. 13 BIS;
- **impresa manifatturiera** codice Ateco 2007 sezione C;
- **impresa edile** codice Ateco 2007 sezione F.

Il codice Ateco deve essere quello primario, riferito alla sede operativa o all'unità locale oggetto di intervento.

Gli interventi **devono essere realizzati unicamente presso la sede operativa o l'unità locale** ubicata in Lombardia oggetto d'intervento.

In presenza di più unità locali ubicate in Lombardia, **l'impresa dovrà sceglierne una sola ed indicarla in fase di domanda.**

TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione si configura come **contributo a FONDO PERDUTO pari al 40% delle spese** considerate ammissibili, nel **limite massimo di 30.000 euro**.

L'investimento minimo è fissato in 15.000 euro.

Il contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4% e **l'erogazione avverrà a saldo, in un'unica soluzione**, previa verifica della rendicontazione presentata, al netto della suddetta ritenuta.

PROGETTI FINANZIABILI

Sono ammissibili **investimenti produttivi**, incluso l'acquisto di impianti e macchinari inseriti in adeguati programmi di investimento aziendali volti a:

- ripristinare le condizioni ottimali di produzione mediante **interventi di ammodernamento macchinari**, impianti e attrezzature anche mediante, a titolo esemplificativo, l'utilizzo di tecnologie digitali;
- **massimizzare l'efficienza nell'utilizzo di fattori produttivi, quali l'energia e l'acqua** mediante, a titolo esemplificativo, interventi di riduzione del consumo di materie prime e altre risorse, comprese quelle energetiche; interventi di riduzione dell'impiego di sostanze pericolose; interventi di riduzione di rifiuti; interventi di riduzione delle emissioni inquinanti;
- **ottimizzare la produzione e gestione dei rifiuti favorendo la chiusura del ciclo dei materiali** mediante, a titolo esemplificativo, interventi di riduzione al minimo della produzione di scarti di lavorazione; interventi per la gestione degli scarti del processo produttivo come sottoprodotti; interventi per il reimpiego di alcune componenti o dell'intero prodotto, giunto alla fine di un ciclo di vita, a seguito di processi di manutenzione.

Gli interventi devono essere realizzati unicamente presso la sede operativa o l'unità locale ubicata in Lombardia oggetto di intervento.

Gli **interventi dovranno essere realizzati e rendicontati** sulla piattaforma informativa Bandi online entro il termine massimo **del 18 dicembre 2019**.

SPESE AMMISSIBILI

Le **spese dovranno essere sostenute (fatturate e quietanzate) a partire dal 4 gennaio 2019**, data di pubblicazione sul BURL della D.G.R. n. XI/1128, e rendicontate entro 18 dicembre 2019.

Sono ammissibili al contributo, al netto di IVA, le **voci di costo relative ad acquisto e relativa installazione** (compresi montaggio e trasporto, se inseriti nella fattura di acquisto) **di nuove immobilizzazioni materiali e immateriali** che riguardano esclusivamente:

- a) **macchinari e impianti di produzione nuovi e attrezzature** nuove strettamente funzionali alla realizzazione del programma di investimento e finalizzati agli investimenti ammissibili;
- b) **macchine operatrici**, definite all'art. 58 del D.lgs. 285/1992 "Nuovo Codice della strada";
- c) **hardware, software e licenze correlati all'utilizzo dei beni materiali** di cui alla lettera a);
- d) **opere murarie connesse all'installazione dei beni materiali di cui alla lettera a) e nel limite massimo del 50% delle spese ammissibili di cui alla lettera a).**

Non sono ammissibili:

- le spese in auto-fatturazione/lavori in economia;
- le spese relative ad atti notarili, registrazioni, imposte e tasse;
- le spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo e minuterie, cancelleria, scorte di materie prime, semilavorati, spese di manutenzione, affitti di terreni, fabbricati e immobili;
- le spese sostenute mediante operazioni di leasing e/o noleggio;
- i contratti di manutenzione;
- le spese per manutenzione ordinaria e straordinaria di preesistenti impianti, macchinari e attrezzature;
- le spese per l'acquisto di beni usati;
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili;
- le spese effettuate e/o fatturate al Soggetto Beneficiario da società con rapporti di controllo.

PARTICOLARITÀ:

Le agevolazioni previste saranno stabilite e concesse alle imprese beneficiarie nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sugli aiuti *de minimis*. Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili. E' invece consentito il cumulo con le "misure generali".

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo www.bandi.servizirl.it a partire dalle ore 12:00 del 5 marzo 2019 ed entro le ore 12:00 del 10 aprile 2019.

La tipologia di procedura utilizzata è a sportello: le domande saranno valutate in ordine cronologico di presentazione. Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti e che abbiano ottenuto un punteggio superiore ad una soglia minima pari a 40 punti su 100 sono ammesse in base all'ordine cronologico di presentazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE	SOTTOCRITERIO	PUNTEGGIO	PESO	MAX	SOGLIA
A. Chiarezza espositiva e qualità della documentazione presentata	Non valutabile sulla base dei contenuti proposti	0	1	10	40 punti (soglia relativa ai criteri A + B +C+D+E +F)
	Progetto scarsamente argomentato	2			
	Progetto argomentato	4			
	Progetto adeguatamente argomentato	7			
	Progetto pienamente argomentato	10			
B. Qualità progettuale dell'intervento in termini di definizione obiettivi e di coerenza con le finalità della misura	Non valutabile sulla base dei contenuti proposti	0	1	10	
	Il progetto non presenta obiettivi definiti o non è coerente con le finalità della misura	2			
	Il progetto presenta obiettivi definiti e coerenti con le finalità della misura	4			
	Il progetto presenta obiettivi definiti, quantificati e coerenti con le finalità della misura	7			
	Il progetto presenta obiettivi definiti, quantificati e coerenti con le finalità della misura con una chiara strategia di attuazione degli stessi	10			
C. Impatto del progetto sul livello competitivo del soggetto richiedente	Non valutabile sulla base dei contenuti proposti	0	2	20	
	Scarso impatto del progetto sul livello competitivo del soggetto richiedente	2			
	Miglioramento del processo produttivo	4			
	Miglioramento del processo produttivo e miglioramento dei prodotti esistenti	7			
	Diversificazione della produzione	10			
D. Sostenibilità ambientale e sociale del progetto	Assenza di elementi migliorativi in termini ambientali o sociali	0	2	20	
	Il progetto presenta almeno 1 elemento migliorativo in uno dei 2 ambiti (sostenibilità ambientale/sociale)	2			
	Il progetto presenta 2 elementi migliorativi (1 per ambito)	4			
	Il progetto presenta 3 elementi migliorativi (2 in un ambito e 1 nell'altro)	7			
	Il progetto presenta 4 elementi migliorativi (2 per ambito)	10			
E. Livello di innovazione dei processi anche in ottica 4.0 e di economia circolare dei processi produttivi	Non valutabile sulla base dei contenuti proposti	0	2	20	
	Il progetto non presenta elementi di innovazione dei processi produttivi	2			
	Il progetto presenta elementi di innovazione dei processi produttivi	4			
	Il progetto presenta elementi di innovazione in ottica 4.0 o di economia circolare dei processi produttivi	7			
	Il progetto presenta elementi di innovazione in ottica 4.0 e di economia circolare dei processi produttivi	10			
F. Proporzionalità dell'investimento rispetto alla dimensione aziendale con premialità per le imprese fino a 10 addetti (al momento della presentazione della domanda)	Impresa con più di 10 addetti e investimento pari a 15.000€	0	4	20	
	Impresa con più di 10 addetti e investimento tra 15.000 - 30.000€	2,5			
	Impresa con più di 10 addetti e investimento superiore a 30.000€ oppure	5			
	Impresa fino a 10 addetti e investimento a partire da 15.000€				
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO				100	

Modalità e tempi del processo.

L'istruttoria delle domande di partecipazione al presente Bando prevede:

- una fase di istruttoria formale;
- una fase di istruttoria tecnica;

per una durata complessiva fino ad un massimo di 90 giorni dall'invio al protocollo della domanda di partecipazione al Bando.

Verifica di ammissibilità delle domande.

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la **correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione**, la completezza documentale della stessa nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

L'istruttoria formale dovrà essere effettuata entro 45 giorni dall'invio al protocollo della domanda.

Valutazione delle domande.

Il Nucleo di Valutazione, composto da rappresentanti regionali da nominare con apposito provvedimento di Regione Lombardia a cura del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Sviluppo Economico approva l'istruttoria di ammissibilità tecnica effettuata dal soggetto gestore Finlombarda S.p.A.

La valutazione delle domande prevede **un'istruttoria tecnica del progetto da redigere sugli allegati 8 e 9** previsti dal Bando. Il progetto verrà valutato secondo i criteri esposti nella tabella riportata nella pagina precedente.

La fase d'istruttoria tecnica delle domande ammissibili sarà effettuata entro 45 giorni dalla conclusione dell'istruttoria formale.

TEMPISTICA DI EROGAZIONE

L'agevolazione prevede un'unica tranche di erogazione a saldo.

L'erogazione del contributo avverrà previa verifica della documentazione da **presentare entro il 18 dicembre 2019**.

Il contributo verrà erogato entro 90 giorni solari decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di erogazione del contributo e dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.

Ai fini della **richiesta di erogazione del contributo**, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso la piattaforma informativa Bandi online, la **seguinte documentazione debitamente sottoscritta**:

- a) relazione finale sulle attività svolte e gli obiettivi conseguiti;
- b) rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate allegando i documenti giustificativi relativi.

OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel Bando e negli atti a questo conseguenti;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal Bando e relativo decreto di concessione del contributo;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- essere impresa attiva e iscritta al Registro delle imprese delle Camere di Commercio per almeno 5 (cinque) anni dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione;
- non avere già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese;
- non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 3 (tre) anni dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione;
- mantenere la destinazione d'uso di beni e opere finanziate per 3 (tre) anni dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione.

Le imprese che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito sono obbligate altresì a rimuovere gli apparecchi alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario e a non procedere con nuove installazioni per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo.

DECADENZA DEL BENEFICIO

Il contributo concesso in attuazione del presente Bando è **oggetto di decadenza** o revoca qualora:

- a) non sia realizzato e rendicontato almeno il 70% del totale dell'investimento complessivo ammesso a contributo;
- b) il beneficiario non provveda a rimuovere, gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito eventualmente detenuti, alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario ovvero proceda con nuove installazioni nei successivi tre anni dall'erogazione del contributo;

A fronte dell'intervenuta decadenza/revoca del contributo, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento, dovranno essere restituiti incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione del contributo sino alla data dell'effettivo pagamento da parte del Soggetto Beneficiario.

RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI.

Dalle ore 12.00 del 5 marzo 2019 fino alle ore 12.00 del 10 aprile 2019, salvo esaurimento anticipato delle risorse	Presentazione domanda di contributo
Entro il 10 luglio 2019	Istruttoria formale e tecnica delle domande di contributo e pubblicazione decreto di concessione
A partire dal 4 gennaio 2019 ed entro il 18 dicembre 2019	Realizzazione degli interventi e rendicontazione spese sostenute e quietanzate
Entro 90 giorni solari dalla data di ricevimento della richiesta di erogazione del contributo	Istruttoria della rendicontazione e liquidazione dei contributi ai beneficiari